

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO CLASSICO "V.LINARES"



01 ΑΕΤΟ1

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB CL

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“VINCENZO LINARES”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ART. 5 COMMA 2 DPR 23 LUGLIO 1998 N.323

CLASSE VB CLASSICO

Anno Scolastico 2014/2015

LA COORDINATRICE
PROF.SSA GIUSEPPA SANFILIPPO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ING. SANTINO LO PRESTI

Istituto Istruzione Superiore Statale
“V. Linares”

Liceo Classico/ Liceo Scientifico/Liceo delle Scienze Umane “V. Linares”

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

CLASSE V SEZ. B CLASSICO

DOCENTE COORDINATRICE **GIUSEPPA SANFILIPPO**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA/E	FIRMA DEL DOCENTE
SANFILIPPO GIUSEPPA	ITALIANO	
SANFILIPPO GIUSEPPA	LATINO	
MERRO ROSARIA	GRECO	
PORRELLO GIUSEPPA ELENA	FILOSOFIA/STORIA	
PILATO CARMELA A.	GEOGRAFIA GENERALE	
TONON SERENELLA	LINGUA STRANIERA(INGLESE)	
PARLA VALLY	RELIGIONE	
SCHEMBRI GIUSEPPE	MATEMATICA	
SCHEMBRI GIUSEPPE	FISICA	
VERDERAME FRANCESCO	EDUCAZIONE FISICA	
GRACI VINCENZO	STORIA DELL'ARTE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ING. SANTINO LO PRESTI

PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce la adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi.

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio d'Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto dell'emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani: l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

L'Istituto si propone di:

- Promuovere negli studenti, congiuntamente alla acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda **coscienza civica ed europeista** al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo;
- Educare **all'autogoverno e all'esercizio della democrazia**, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- Fare **opera di prevenzione** nei confronti della droga, dell'Aids, dell'alcolismo e del tabagismo;
- Incoraggiare **l'attività sportiva**;
- Porsi i problemi dell'**orientamento** e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- Promuovere la **ricerca, la sperimentazione didattica, l'aggiornamento** dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale che individuale;

- Aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi d'istruzione e di studi all'estero;
- Improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo che anche lo studente acquisisse una capacità continua di "imparare ad imparare", che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Elenco alunni classe "V B CLASSICO"

Anno scolastico 2014/2015

1. Alotto Giada.
2. Bluni Antonio.
3. Bonvissuto Myriam.
4. Cacciatore Rosario.
5. Cantavenera Nina.
6. Cumbo Vincenza Vanessa.
7. Ietro Alessia.
8. Polito Jessica.
9. Rizzo Margaret.
10. Spiteri Simona.
11. Torregrossa Desirée Verdiana Grazia.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B è costituita da 11 alunni, 9 femmine e 2 maschi provenienti tutti dalla stessa classe che si è sensibilmente assottigliata proprio nel corso del terzo anno. Gli alunni, per la più parte sono stati vivacemente partecipi al dialogo educativo e al dibattito culturale. La classe ha evidenziato alcune caratteristiche che sono rimaste costanti nel corso del triennio: una sostanziale correttezza nel comportamento ed una lodevole diligenza nell'affrontare il lavoro scolastico e un rapporto di reciproco rispetto e affabilità nei confronti dei docenti. Gli alunni si stanno impegnando con apprezzabile zelo e serietà per affrontare gli ultimi impegni scolastici mostrando interesse che va al di là del mero impegno scolastico. Alcuni, in particolare, si sono distinti per attività extrascolastiche, e in particolar modo, hanno partecipato alle olimpiadi di scienze naturali e al Certamen di greco Σικελία, altri hanno acquisito la patente europea del computer. L'impegno dell'intera scolaresca si è concretizzato in attività di volontariato che ha permesso ad essa di acquisire un bagaglio umano apprezzabile. Alcuni ancora, hanno apportato un valido contributo al dialogo culturale con i loro interventi opportuni ed efficaci che hanno coinvolto l'intera classe. Molti elementi si sono distinti per l'interesse, la costanza, la serietà dell'impegno in tutte le discipline, qualcuno si è rivelato meno puntuale nelle verifiche e meno solido nella preparazione di alcune materie. Alcuni, seppur più fragili, anche per lacune nella preparazione di base, hanno esternato un impegno diligente e responsabile, compensando, con ciò stesso, talune carenze più evidenti nel piano espositivo, espressivo e della decodificazione linguistica. Altri ancora, opportunamente sollecitati, si sono impegnati in qualche modo, riuscendo ad acquisire una conoscenza sufficientemente accettabile. È opportuno rilevare come, per alcuni alunni, i processi di decodificazione linguistica, non sempre risultino agevoli. Va comunque precisato che l'avvicendamento, nel corso del triennio, del docente di greco, matematica e fisica ha reso difficoltoso il superamento delle lacune pregresse, in alcuni casi, e il potenziamento delle capacità logico-deduttive in

altri casi. I risultati raggiunti , sia sotto il profilo della crescita umana, sia per quanto riguarda la preparazione generale e specifica sono globalmente buoni, ad eccezioni di alcuni discenti. In definitiva, il Consiglio di Classe ritiene che la scolaresca abbia realizzato un percorso evolutivo che, sul piano umano e quello culturale, ha saputo comunicare loro il senso specifico degli studi classici, per quel che riguarda essenzialmente la comprensione dei valori della nostra civiltà.

I docenti, nell'impostare il loro processo educativo, hanno sempre ritenuto opportuno documentarsi sul profilo dei diversi componenti della classe, partendo da una analisi precisa della situazione iniziale in relazione alla personalità dell'alunno, all'ambiente socio-culturale e al possesso dei prerequisiti indispensabili all'apprendimento delle nuove e più complesse tematiche. Ci si è sempre adoperati per guidare i discenti verso l'acquisizione di una autonomia operativa che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà , nella ricerca personale. I programmi hanno avuto uno svolgimento nel complesso regolare , approfondendo gli argomenti nei tempi adeguati, si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali, per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole.

Le relazioni personali di ciascun insegnante illustreranno i criteri didattici seguiti nello svolgimento dei singoli programmi e offriranno maggiori informazioni per una più approfondita conoscenza delle varie situazioni.

Il Consiglio di Classe

Obiettivi generali educativi e formativi

A conclusione del percorso formativo gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

sul piano formativo

- Rispetto dell'ambiente;
- Rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- Coscienza della propria identità e individuazione delle loro aspirazioni e dei percorsi di attuazione;
- Capacità di partecipare in modo propositivo al dialogo educativo e di utilizzare in modo proficuo il tempo trascorso in classe;
- Capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati nel rango di valori e verità;
- Capacità di comprensione critica della realtà sociale;
- Potenziamento della costanza, dell'impegno, dell'interesse e dell'atteggiamento responsabili verso la scuola.

sul piano cognitivo

- Capacità di apprendere una corretta metodologia di studio basata sullo sviluppo dei processi di autonomia e d'orientamento nell'ambito dell'informazione, della lettura e della ricerca;
- Potenziamento delle capacità di comunicazione, di rielaborazione e di esposizione dei contenuti acquisiti attraverso l'uso di un linguaggio specifico;
- Capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- Capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina e denominatori comuni a discipline diverse;
- Capacità di usare correttamente gli strumenti didattici, i manuali d'uso e quanto serve da supporto all'apprendimento in ogni disciplina;
- Selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di una organica formazione culturale.

METODI D'INSEGNAMENTO

La valutazione prima è stata “diagnostica”, analisi di partenza anche all’inizio di una U.D. , in un secondo momento “continua” o formativa per passare poi alla valutazione finale che ha mirato a giudicare la maturità raggiunta dall’allievo. La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove oggettive, ma anche del livello di partenza, dell’impegno, partecipazione, dell’interesse, delle capacità logico-espressive, dei progressi in itinere, del conseguimento degli obiettivi didattici-educativi.

Variazioni del Consiglio di Classe

Discipline curriculari (1)	Anni di corso (2)	Classe I liceo(3)	Classe II liceo(3)	Classe III liceo(3)
Italiano	I II III			
Latino	I II III			
Greco	I II III	*	*	*
Storia	I II III			
Filosofia	I II III			
Lingua straniera	I II III			
Matematica	I II III	*	*	*
Fisica	I II III	*	*	*
Chimica e biologia	I II			
Geografia generale	III			
Storia dell'arte	I II III			
Educazione fisica				
Religione				

LEGENDA

- 1) Elenco delle discipline previste nel triennio
- 2) Anni di corso in cui è prevista la disciplina
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con il segno* l'anno in cui è avvenuto il cambio di docente rispetto all'anno scolastico precedente

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO	NON PROMOSSO
Terza	15	1	8	4	3
Quarta	11	0	11	0	0
Quinta	11	0	0	0	0

- ❖ Totale studenti che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio: 11

Al fine di aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di stato, i docenti hanno simulato prove di colloquio multidisciplinare ed hanno, altresì, somministrato agli alunni un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Fisica, Educazione Fisica, Scienze e Filosofia. Per i quesiti è stata scelta la tipologia "B". Durata complessiva della prova ore 2. Il questionario è allegato al presente documento ed altresì depositato in segreteria, a disposizione della Commissione.

ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

Partecipazione alle Olimpiadi di Scienze naturali 2015.

Partecipazione al Certamen di greco antico Sikelia 2015.

Partecipazione alla giornata contro la violenza sulle donne.

Partecipazione al progetto "Conoscenza e valorizzazione dei beni culturali del nostro territorio". Visita guidata ai principali siti archeologici di Licata.

Partecipazione al Progetto Cinema (Visione film "Il Giovane Favoloso")

Partecipazione al Progetto Teatro (Visione de "La Cavalleria Rusticana" a cura della compagnia teatrale "il Dilemma")

Partecipazione al progetto lettura: incontro con lo scrittore Carlo Barbieri, autore dell'opera *Uno si e uno no*.

Partecipazione al progetto "A scuola di Cuore"

Partecipazione alla Giornata contronil bullismo nelle scuole.

Partecipazione alla Giornata della Pace.

Partecipazione alle Giornate di Volontariato organizzate dalla fondazione Onlus *Aiutare i Bambini*.

Partecipazione alla gara culinaria "Masterchef".

Partecipazione al Torneo studentesco di Basket.

PARTECIPAZIONE AI SEGUENTI CONVEGNI

Incontro alla Consulta Studentesca di Agrigento con Davide Faraone, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Incontro con i referenti dell'associazione "A testa Alta".

Incontro inerente alla ricerca scientifica riguardo la Sclerosi Laterale Amiotrofica.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Giornata di orientamento a Palermo (Incontro con i rappresentanti delle principali università italiane).

Incontro a scuola con il referente dell'Università LUISS.

SCHEMA DI ITALIANO

<p>Conoscenze</p>	<p>Gli alunni hanno acquisito una conoscenza chiara del processo evolutivo e dei contesti storico-culturali in cui si inseriscono opere ed autori del panorama letterario italiano dell'Ottocento e del primo Novecento.</p> <p>I discenti conoscono in modo quanto più fedele e diacronico le principali correnti letterarie di tale periodo e gli autori più rappresentativi, quali Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungheretti, Montale, Saba</p> <p>Inoltre i canti : I-III- VI-XI- XVII- XXXIII del Paradiso dantesco.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-condurre una lettura diretta del testo cogliendo e apprezzando le caratteristiche peculiari della lingua, nei suoi aspetti lessicali, retorici, tecnici;-collocare il testo in un quadro di relazione e confronti riguardanti altre opere dello stesso o di altri autori coevi e di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali; il contesto storico del tempo.
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none">-Capacità di effettuare i necessari collegamenti-capacità di analizzare in chiave critica i contenuti.-abilità nella formulazione di giudizi ed idee personali.-competenze e conoscenze linguistiche-eseguire il discorso in forma grammaticalmente, prosaicamente efficace e priva di stereotipi.-affrontare testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.-produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici

<p style="text-align: center;">Metodi</p>	<p>È considerata centrale la lettura dei testi, previa presentazione del contesto storico- culturale in cui inquadrare autori e fenomeni letterari. Il testo è stato spazio materiale su cui lavorare per potenziare le attività cognitive, analitiche e riflessive. E' stata curata l'analisi intertestuale e intratestuale, individuando i nuclei tematici e</p> <p>producendo elaborazioni orali autonome. Il testo è stato letto in classe in modo da fare emergere le emozioni, nonché il pregio stilistico e formale dell'opera.</p> <p>I metodi di insegnamento utilizzati sono i seguenti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lezioni frontali, allo scopo di favorire la comprensione della disciplina; 2) discussioni in classe, allo scopo di favorire l'instaurazione di un rapporto aperto e franco con gli allievi. 3) lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio; 4) ridiscussione dei contenuti, allo scopo di migliorare le qualità acquisite e potenziare lo spirito critico. <p>Il criterio metodologico è quello del "sistema aperto autoregolabile". L'obiettivo: coinvolgere tutti gli allievi verificando in modo sistematico l'adeguatezza del "feedback", riformulando i risultati attesi e l'organizzazione degli input quando ciò è stato necessario.</p>
<p style="text-align: center;">Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo:</p> <p>R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese</p> <p>- Il nuovo La scrittura e l'interpretazione. G. B. Palumbo Editore.</p> <p>Dante Alighieri-La Divina Commedia-Paradiso Testi Strumenti Percorsi Antologia della Divina Commedia G. B. Palumbo .</p>

Verifiche	<p>Commento orale a un testo dato.</p> <p>Esposizione argomentata, con carattere di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto.</p> <p>Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.</p> <p>Interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza. Componente di carattere tradizionale che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza su argomenti di attualità.</p> <p>Analisi di testi, come esempi di prima prova-tipologia A Saggio breve</p> <p>Articolo di cronaca</p> <p>Esempi di terza prova-tipologia b (quesiti a risposta singola)</p> <p>La valutazione formativa e sommativa, intesa come confronto tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati terrà conto dei fattori fondamentali quali l'impegno, la partecipazione, la conoscenza e i risultati ottenuti.</p>
------------------	---

Licata, 14 Maggio 2015

Docente:

Giuseppa Sanfilippo

SCHEDA DI LATINO

<p>Conoscenze</p>	<p>Gli alunni sono pervenuti ad una adeguata conoscenza del lessico e dei principali elementi morfosintattici della lingua latina; riguardo alla storia letteraria conoscono gli autori più rappresentativi della prima età imperiale quali Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Svetonio e Apuleio e gli aspetti politico-istituzionali, la vita sociale e le problematiche filosofiche e civili dell'età in cui hanno operato. Sono stati oggetto di studio e di riflessione anche alcuni testi di Tacito, di Seneca e di Catullo, attraverso i quali i discenti hanno maturato la consapevolezza che l'opera d'arte non è solo espressione della personalità e dell'ideologia del singolo autore ma anche specchio della civiltà in cui egli stesso ha vissuto. Come previsto nel piano di lavoro annuale entro la fine dell'anno scolastico saranno trattati gli autori Apuleio e S. Agostino.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Gli alunni hanno sviluppato capacità esegetiche e di traduzione del testo latino tali da individuarne le strutture sintattiche, orfologiche e lessicali semantiche. In termini di competenze sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo latino; • Individuare, descrivere e applicare le regole grammaticali; • Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo; • Individuare i caratteri salienti della storia letteraria; • Collocare opere d'autori nel contesto di provenienza; • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
<p>CAPACITÀ</p>	<p>Nella fase di ricodifica dei testi in italiano gli alunni hanno affinato, se pur in maniera diversificata, le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica. I risultati conseguiti risultano differenziati in relazione alle attitudini e alla preparazione di base di ciascun allievo, ma in tutti è stato rilevato un miglioramento dei criteri di studio ed uno sviluppo di senso critico. Gli alunni hanno affinato le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi; • sintesi, • argomentazioni; • rielaborazioni; • valutazione critica;
<p>METODI</p>	<p>Il metodo usato è induttivo e le metodologie adottate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontali, per conoscenze indispensabili per la comprensione della disciplina; interrogazione orale in classe con intervento base dell'insegnante con il <p>doppio fine della verifica e dell'instaurazione di un rapporto aperto con gli insegnati e compagni;</p> <p>stimolo attraverso domande mirate all'apporto personale nella fase</p>

	<p>deduttiva della lezione;</p> <p>esecuzione frequente di esercizi in classe e a casa a controllo dell'assimilazione e dell'impegno anche in funzione di un tempestivo recupero; interrogazioni formative e sommative; ripasso per permettere una migliore assimilazione.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Giulia Colomba Sannia: Exemplaria, Tacito, Il terribile mistero del cuore umano. Seneca, La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo. Catullo e gli Elegiaci. Orazio: un'arte del vivere quotidiano.</p> <p>Colores Cultura e Letteratura Latina, Testi, Percorsi Tematici, Dalla Prima Età Imperiale ai Regni Romano Barbarici. G. Garbarino, L. Pasquariello. Paravia.</p>
VERIFICA	<p>Le verifiche dell'apprendimento della lingua e della civiltà latina sono state effettuate attraverso le seguenti prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orali • traduzione, analisi e commento di un • testo; • esposizione argomentata sulle tematiche • proposte; • interrogazioni formali e non; • discussione di gruppo; • scritte; • versioni dal latino; • esercizi di traduzione; <p>La valutazione formativa e somativa, intesa come confronto tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati, terrà conto dell'impegno, del metodo acquisito, del livello di partenza, della conoscenza e delle abilità, delle capacità logico-espositive e critiche. A disposizione della Commissione sono <u>depositati in segreteria gli esempi delle prove.</u></p>

Licata, 14 Maggio 2015

Docente:

Giuseppa Sanfilippo

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Libri di testo:

Letteratura: F. Ferrari-R. Rossi-L. Lanzi, *Bibliothèque*, L'età ellenistica, vol. 3, Cappelli 2012

Classico: Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, "Storia e autori della letteratura greca" - Euripide. *Ecuba*, Zanichelli 2009

Manuali di consultazione:

R. Rossi - U.C. Gallici - G. Vallarino - L. Pasquariello A. Porcelli, *Ἑλληνικά*, Letteratura Testi Cultura greca, voll. 3A e 3B, Paravia 2006

L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier 2015

Docente: Rosaria Merro

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ellenismo • Menandro e la Commedia Nuova • L'elegia ellenistica: Callimaco • L'epica narrativa: Apollonio Rodio • La poesia pastorale: Teocrito • L'epigramma ellenistico: le raccolte • La storiografia ellenistica: Polibio • L'età imperiale • L'anonimo <i>Del Sublime</i> • La Seconda sofistica • Luciano • Il romanzo greco • Plutarco • Marco Aurelio • Il <i>Nuovo Testamento</i> • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'<i>Ecuba</i> di Euripide <p style="text-align: right; margin-top: 10px;">A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del</p>

	programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione e questionari • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> - traduzione, analisi e commento di un testo - esposizione argomentata sulle tematiche proposte - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p><u>Criteria di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Comprensione del livello semantico dei testi; • Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo. <p><u>Criteria di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati; • Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza; • Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento. • Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali. <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza</p>

Licata, 14/05/2015

La Docente
Rosaria Merro

SCHEDA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Libri di testo: G. Gentile L. Ronca A. Rossi– Millennium- Ed. La Scuola –
Paolo Ronchetti – Un patrimonio comune, Quattro percorsi su Cittadinanza e Costituzione - Ed. Zanichelli

Docente: G. Elena Porrello

CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none">1. La società di massa2. Le illusioni della <<Belle époque>>3. L'età giolittiana4. La prima guerra mondiale5. La Rivoluzione russa6. Il primo dopoguerra7. L'Italia tra le due guerre: il fascismo8. La crisi del 19299. La Germania tra le due guerre: il nazismo10. Il mondo verso la guerra11. La seconda guerra mondiale12. Le origini della guerra fredda13. La decolonizzazione14. La distensione15. L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo <p>Ed. Civica:</p> <p>L'Europa</p> <p>Gli stati e le organizzazioni internazionali</p>
COMPETENZE	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare la giusta correlazione tra cause ed effetti• Saper riconoscere la natura di un fatto o fenomeno (sociale, economico, politico, culturale)• Cogliere la differenza fra narrazione ed interpretazione storica• Conoscere e saper usare la terminologia specifica• Analizzare in maniera concatenata i fatti• Mantenere una consapevole ed unitaria visione dell'intero decorso storico• Comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico• Saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione• Saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale
CAPACITÀ	<p>Gli studenti, sia pure a diversi livelli, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e politico-sociale• Effettuare collegamenti in modo autonomo• Rivisitare gli avvenimenti in una prospettiva storiografica• Cogliere analogie e differenze tra gli eventi• Servirsi di alcuni strumenti di base: cartine, documenti, testi storiografici• Riportare criticamente i fatti del passato e del presente• Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro

	<p>interconnessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare •
<p>METODI</p>	<p>Dal punto di vista metodologico,</p> <p>Le lezioni sono state articolate nei seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale come guida alla selezione dei momenti-chiave, degli eventi-agenti più significativi per dare agli alunni la visione della continuità degli accadimenti nel tempo-spazio; • dialogo, come esercizio che aiuta i ragazzi ad acquisire senso storico, attraverso la riflessione su alcuni termini, il cui valore semantico è mutato secondo i tempi e dei luoghi (ad es. i concetti di regalità, di stato, di libertà...); • analisi e confronto di fonti, letture di carte e selezione di documenti e letture storiografiche
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Video cassette • Internet • CD rom • Ricerche • Film
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le verifiche sono state informali, durante il lavoro in classe, e formali. Si sono attivati tutta una serie di tipologie capaci di rispondere, con la necessaria flessibilità, alle diverse esigenze della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il colloquio orale • il lavoro di ricerca o di approfondimento su argomenti che lo studente approfondisce autonomamente <p>Sono state oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisizione di un complesso di informazioni storiche che considerate qualitativamente e quantitativamente idonee; • capacità di esporre idee pertinenti e adeguate, nel rispetto dell'esattezza oggettiva dei fatti esposti; • capacità di cogliere in maniera concatenata i fatti e le loro interrelazioni (cause ed effetti); • capacità di lettura di carte, analisi e spiegazioni di fonti alla luce di quanto studiato; • conoscenza del linguaggio storico e storiografico; • le capacità di analisi e di sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti. <p>Tali verifiche sono state principalmente finalizzate a controllare oltre che i livelli di attenzione e di studio anche a valutare impegno, la costanza, i progressi compiuti, nonché le capacità di analisi e di sintesi, oltre che di autonomia di giudizio degli studenti.</p>

SCHEDA DI FILOSOFIA

libro di testo: N. Abbagnano G. Foriero – Filosofia, La ricerca del pensiero vol. 2B, 3A e 3B – Ed. Paravia

Docente: G. Elena Porrello

CONOSCENZE	<p>Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo</p> <p>Dal kantismo all'idealismo. Fichte</p> <p>Schelling</p> <p>Hegel</p> <p>Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano</p> <p>Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard</p> <p>La Sinistra hegeliana e Feuerbach</p> <p>Marx</p> <p>Il Positivismo: Comte e Spencer</p> <p>Lo Spiritualismo, la filosofia dell'azione: Bergson</p> <p>La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia</p> <p>Nietzsche</p> <p>Freud</p> <p>L'Esistenzialismo: Heidegger</p>
COMPETENZE	<p>1 conoscenza dei termini e dei concetti filosofici</p> <p>2 comprensione e analisi del pensiero filosofico</p> <p>3 sviluppi delle capacità di argomentazione</p> <p>4 analisi del testo filosofico</p> <p>5 interpretazione</p> <p>6 pensiero divergente</p>
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; • Attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi; • Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico; • Autonomia nell'effettuare collegamenti;

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche; • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare
METODI	<p>Al fine di un'educazione filosofica rivolta all'"apprendere a filosofare" si è adoperata la <u>metodica del dubbio</u>, che favorisce la presa di coscienza di sé, fa andare oltre ciò che riteniamo ovvio, banale e scontato. Per realizzare nel concreto quanto detto, il <u>metodo storico</u> è stato integrato con quello "zeteco", l'inquadramento storico è stato integrato con "<u>l'analisi per problemi</u>" supportata dalla "<u>lettura diretta dei testi</u>", con l'intento di superare il nozionismo e favorire, invece, il "saper fare filosofia". L'impostazione metodologica è stata la seguente: la lezione "frontale", lettura dei passi antologici, dialogo in classe, studio a casa, verifica.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Video cassette • CD rom, • Ricerche
VERIFICHE	<p>La verifica è stata concepita come parte integrante della comunicazione del saper filosofico. Dialogo, dibattito comune, lettura, riflessione sono stati momenti integranti dell'azione didattica.</p> <p>Altro criterio che è stato adottato è stato quello di connettere la verifica a modalità diverse di valutazione per accertare il reale processo di apprendimento dell'allievo, tentando di ricostruire una sorta di ideale "scheda monografica" del percorso formativo dell'allievo sui diversi aspetti cognitivi e/o comportamentali che ha permesso l'apprezzamento e la stima del rendimento formativo d'insieme.</p> <p>Pertanto comportamenti quali l'impegno, lo sforzo, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accogliere la correzione... sono stati valutati come aspetti da premiare.</p> <p>Due sono stati i moduli di misurazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in itinere, per tracciare una sorta di parabola di apprendimento di ciascuno; 2) conclusivo, con lo scopo di misurare l'apprendimento complessivo. <p>Le verifiche sono state il giusto strumento di valutazione sia del profitto, ovvero degli aspetti cognitivi delle conoscenze di base; sia per misurare gli apprendimenti meta cognitivi (l'apprendimento di un metodo, la crescita personale, la capacità di auto valutazione).</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comprensione teorie e concezioni e dei problemi filosofici; • Il seguire/costruire percorsi speculativi; • Capacità di padroneggiare concetti, di analizzarli e connetterli tra loro; • Pertinenza lessicale.

SCHEDA DI MATEMATICA

Libro di testo: "Matematica.azzurro 5 con Math in english" Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Insiemi numerici, intervalli e intorni.• Concetto di funzione: dominio, condominio, iniettività, suriettività e biiettività.• Concetto di limite.• Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$• Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni.• Teoremi fondamentali dei limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno .• Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$.• Continuità delle funzioni.• Punti di discontinuità delle funzioni.• Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni.• Limiti e forme indeterminate.• Gli asintoti.• Concetto di derivata.• Derivate fondamentali.• Significato geometrico di derivata.• Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.)• Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni .• Teorema di Rolle .• Teorema di Cauchy .• Teorema di Lagrange.• Teorema di De L'Hopital .• Funzioni crescenti e decrescenti.• Teorema sulle funzioni crescenti .• Massimi e minimi relativi.• Teorema sui punti di massimo e minimo relativo.• Concavità e convessità di una funzione.
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di flesso. • Punti di non derivabilità (cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale). • Studio di funzione.
<p>Competenze</p> <p>Capacità</p> <p>Abilità</p>	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi sono in grado di trattare e risolvere:</p> <p>Insiemi numerici, intervalli e intorni. Concetto di funzione: dominio, condominio, iniettività, suriettività e biiettività. Concetto di limite. Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Teoremi fondamentali dei limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno</p> <p>.Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$.</p> <p>Continuità delle funzioni. Punti di discontinuità delle funzioni. Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Limiti e forme indeterminate. Gli asintoti. Concetto di derivata. Derivate fondamentali. Significato geometrico di derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.)</p> <p>Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema sulle funzioni crescenti. Massimi e minimi relativi. Teorema sui punti di massimo e minimo relativo (con dim.). Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso. Punti di non derivabilità (cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale). Studio di funzione.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ‘ lezione guidata ‘, per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è dunque stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste</p>

	<p>deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe ha migliorato la partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p> <p>Molto tempo è stato dedicato alla correzione ed alla esecuzione di esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base, per cui, alcuni argomenti indicati dal P.O.F. non sono stati svolti.</p> <p>Nelle applicazioni informatiche è stato utilizzato il derive per le applicazioni relative all'algebra.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer.</p> <p>Testo in uso: "Matematica.azzurro 5 con Math in english" Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.</p> <p>Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato.</p> <p>Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p> <p>Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

Libro di testo: Rampa A. - Fairplay - ed. Juvenilia

CONOSCENZE	Il movimento,schemi motori di base,capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra,regolamenti di alcuni sport di squadra. . Lavoro aerobico e anaerobico,attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso,il doping,le articolazioni, la colonna vertebrale,paramorfismi e dimorfismi,i disturbi dell'alimentazione .
COMPETENZE	uso corretto degli attrezzi,conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni,conoscenza del proprio corpo,conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport,acquisizione del concetto spazio-tempo.
CAPACITA'	Saper affrontare nuove situazioni motorie, buone capacità di autogestione,di organizzazione,di autovalutazione,saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
MEZZI E STRUMENTI	Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto. Libro di testo.
VERIFICHE	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia teorica che pratica. Individuali: attraverso esercizi a corpo libero e con l' uso di attrezzi ; collettive attraverso gli sport di squadra .

SCHEDA DI FISICA

Libro di testo: "Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg" Autore: U. Amaldi

Casa editrice: Scienze Zanichelli.

Contenuti	<p style="text-align: center;">ELETTROMAGNETISMO</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Il potenziale elettrico</p> <p>Fenomeni di elettrostatica</p> <p>La corrente elettrica continua</p> <p>La corrente elettrica nei metalli</p> <p>La corrente elettrica nei liquidi e nei gas</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p>
Competenze Capacità Abilità	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi e sono in grado di trattare argomenti relativi a:</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.</p> <p>Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dim.). Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.</p> <p>L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.</p> <p>La distribuzione della carica elettrica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un</p> <p>conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata da un condensatore. L'intensità della corrente elettrica. I</p>

	<p>generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoionico e la termocoppia. Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Le equazioni di Maxwell.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il</p> <p>metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe è migliorata nella partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer. Libro di testo: "Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg" Autore: U. Amaldi</p>

	Casa editrice: Scienze Zanichelli.
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove orali, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.</p> <p>Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove orali sono state costituite da un numero prefissato di domande, a ciascuna delle quali è stata attribuita un punteggio variabile a secondo della loro difficoltà. Ho cercato di graduare le domande rendendole per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risposta ad una di esse potesse precludere la trattazione dell'altra. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p> <p>Nelle prove orali, inoltre, è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

Licata, 14/05/2015

Il docente
Giuseppe Schembri

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Libro di testo "Arte Viva", volume 3°, dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori: Vari, a cura di Gloria Fossi; Ed: Giunti.

Contenuti	<p><i>L'Ottocento.</i></p> <p>-<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi.</p> <p>- <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable.</p> <p>- <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans.</p> <p>Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.</p> <p>- <i>Eclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i></p> <p>- <i>La fotografia.</i></p> <p>- <i>Impressionismo.</i></p> <p>Manet: Il bar alle Folies-Bergère.</p> <p>Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen.</p> <p>Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette.</p> <p>-Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.</p> <p>-Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni.</p> <p>- <i>Postimpressionismo.</i></p> <p>Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</p> <p><i>Simbolismo:</i> Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin.</p> <p>Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.</p> <p>Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.</p> <p>I Novecento.</p> <p>- <i>Art Nouveau.</i> Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.</p> <p>- <i>Espressionismo.</i> -Edvard Munch: Il grido.</p> <p>-Avanguardie storiche.</p> <p>-<i>Fauves.</i> Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).</p>
------------------	--

	<p>- <i>Cubismo</i>. Braque: Viadotto all’Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d’Avignon; Natura morta con sedia impagliata.</p> <p>- <i>Futurismo</i>: Martinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d’animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio.</p> <p><u>Anticipazioni delle unità didattiche:</u></p> <p>- <i>De Blaue Reiter e Astrattismo</i>: Kandinski: Improvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. “De Stijl” e il neoplasticismo.</p> <p>- <i>Metafisica</i>: Giorgio De Chirico; L’Ecole de Paris: Marc Chagall, Amedeo Modigliani.</p> <p>- <i>Movimenti artistici del Novecento</i>: Dada; Surrealismo; Pop Art; Minimal Art; Arte concettuale.</p> <p>- <i>Architettura</i>: Il razionalismo. Il Bauhaus. Le Corbusier: i cinque punti dell’architettura; l’unità di abitazione di Marsiglia.</p>
<p>Competenze</p> <p>Capacità</p> <p>Abilità</p>	<p>Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dall’ottocento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliando le conoscenze nel patrimonio artistico–culturale del nostro Paese.</p> <p>Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d’arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.</p> <p>Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l’abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Nell’attuazione dell’itinerario didattico, la lezione frontale, libri di testo, sussidi audiovisivi, riviste specialistiche, visite guidate e dialoghi interdisciplinari, hanno consentito di rendere efficace e proficua l’azione didattica.</p>

Materiali Didattici	Materiali didattici: è stato adottato come libro di testo “Arte Viva”, volume 3°, dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori: Vari, a cura di Gloria Fossi); Ed: Giunti.Riviste, monografie e video lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Tipologia delle prove di verifica utilizzate: sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all’accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte la lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell’impegno ed interesse dimostrati

Licata, 14/05/2015

Il docente
Vincenzo Graci

Scheda informativa analitica

Contenuti disciplinari e percorsi formativi

Materie: Scienze della Terra, Chimica Organica, Biochimica .

Docente: Pilato Carmela Antonietta.

Libri di testo: Scienze della terra A+B aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEI.
Noi e la Chimica. Dagli atomi alle trasformazioni +Dalle biomolecole al metabolismo. Aut.;S. Passannanti e C. Sbriziolo. C.E.:Tramontana.

Conoscenze : Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale; riescono ad applicare le conoscenze che caratterizzano la chimica organica e il metabolismo cellulare. Mediamente discreto risulta il livello di conoscenza acquisito dagli alunni.

Competenze: Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Non tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Tuttavia non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descrivere con esattezza le relazioni logiche tra gli argomenti.

Capacità: Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio. Soltanto qualche alunno, invece, ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere ancora conoscenze frammentarie degli argomenti di studio.

Contenuti svolti fino al 15/05/2012

Scienze della terra:

Modulo 1 :

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.

La struttura interna della terra. Il calore interno e il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; l'espansione dei fondali oceanici; la deriva dei continenti; moti convettivi e punti caldi La Tettonica delle placche.

Chimica Organica :

Modulo 1 :

LA CHIMICA DEL CARBONIO.

Gli Idrocarburi saturi e insaturi. Nomenclatura, preparazione e reazioni caratterizzanti. Isomeria e stereoisomeria, enantiomeri e isomeri ottici. Idrocarburi aromatici: il Benzene. Classi di composti organici e gruppi funzionali.

Biochimica e metabolismo :

- Modulo 1: LE BASI DELLA BIOCHIMICA.
Gli enzimi e la catalisi enzimatica. La molecola di ATP e la fosforilazione ossidativa. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche, catabolismo e anabolismo.
- Modulo 2: I CARBOIDRATI.
Struttura e funzione biologica, classificazione. Il metabolismo dei carboidrati e processi energetici.
- Modulo 3 : I LIPIDI.
Struttura e funzione biologica. Il metabolismo lipidico, genesi dei trigliceridi e la beta- ossidazione. I fosfolipidi, il colesterolo e le membrane cellulari.
- Modulo 4 : LE PROTEINE.
Struttura e funzioni. Il metabolismo dei composti azotati.
- Modulo 5 ; GLI ACIDI NUCLEICI.
Struttura e funzioni biologiche.

Metodi utilizzati : Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving.

Strategie didattiche: Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi.

Mezzi di lavoro: Libro di testo. Materiale fotocopiato. Lavagna multimediale. Modelli plastici. Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio.

Verifica e
Valutazione: La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.
Mediante le diverse tipologia di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.
Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.
La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico, dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 (from the origins to the nineteenth century) e vol. 3 (The Twentieth Century and the Present) di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Casa editrice Zanichelli.

Prof.ssa Tonon Serenella

Conoscenze	<p><u>An Age of revolutions:</u> The Gothic Novel, Mary Shelley and a new interest in science, <i>Frankenstein</i>-Extract: The creation of the monster</p> <p><u>The Romantic spirit:</u> Emotion vs reason, the emphasis on the individual William Wordsworth and nature, William Wordsworth's life, the importance of the senses, recollection in tranquillity, the poet's task. Lyrical ballads-the manifesto of English Romanticism-<i>Daffodils</i>. S.T. Coleridge and the sublime nature- Coleridge's life, imagination and fancy, Coleridge's view of nature, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, the natural world, the characters, the rime and traditional ballads, - Extract: The killing of the albatross. Jane Austen – <i>Pride and Prejudice</i> – Extract: Darcy proposes to Elizabeth</p> <p><u>Victorian Age:</u> The first half of queen Victoria's reign, The Great Exhibition, life in the Victorian town Charles Dickens – <i>Hard Times</i> – Extract: Coketown, The Victorian compromise, The Victorian novel and Charles Dickens's life Oscar Wilde – <i>The Picture of Dorian Gray</i> – Extract: I would give my soul.</p> <p><u>Modernism:</u> The modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue, <i>Ulysses</i> – Extract: the funeral James Joyce a modernist writer – <i>Dubliners</i> – Extract: Eveline George Orwell – <i>Nineteen Eighty-four</i></p>
COMPETENZE CAPACITA' ABILITA'	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi; - Produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; - Comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse; - Confronto di sistemi linguistici e culturali differenti; <p>Le abilità linguistiche di listening e reading comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi di completamento, esercizi a risposta multipla e vero/falso.</p>
METODOLOGIE	L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta

	<p>attraverso lezioni frontali con osservazioni continue sulla competenza linguistico-comunicativa raggiunta, la partecipazione e l'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni e reiterate spiegazioni.</p>
MATERIALI DIDATTICI	<p>Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 e vol. 3 Casa Editrice Zanichelli. Dizionario monolingue, Power point presentation, fotocopie.</p>
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>Le verifiche scritte e orali sono state effettuate periodicamente. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento ed hanno consentito al docente di accertarsi del grado di conoscenza dei discenti e degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Tipologia delle prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -vero/falso -quesiti a risposta multipla -domande a risposta singola (Tipologia B) -esercizi di completamento (Fill in)

Licata, 15/05/2015

L'insegnante

Serenella Tonon

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: conoscenze degli ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare, che si occupano dell'uomo e della sua felicità e confronto con alcuni tra i contributi più significativi.

Conoscenza delle linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana ed approfondimenti delle tematiche di bioetica in generale e delle loro implicazioni antropologiche, sociali e quindi religiose e morali.

Conoscenza delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della legalità, della giustizia e della solidarietà.

CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA': Capacità di riflettere sulle crisi e le domande dell'uomo ed esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare degli orientamenti che perseguono il bene integrale della persona. Capacità di stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica e riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale. Riuscire a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita, apprezzandone la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza fattiva della vita in genere.

METODOLOGIE: Per gli approcci didattici oltre alle tradizionali strategie operative (lezione frontale, gruppi di lavoro etc...), sono state utilizzate tecniche volte a favorire e migliorare la comunicazione, come il brainstorming e discussioni "aperte" conseguenti alla lettura di testi o alla visione di filmati.

MATERIALI DIDATTICI: Libro di testo "Tutti i colori della vita" L. Solinas edizione SEI.

Videocassette, Cartellonistica, Riviste e documenti del Magistero. Bibbia.

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i livelli di partenza, l'interesse, la partecipazione e l'impegno profuso da ciascun discente, nonché i progressi realizzati e le competenze e le conoscenze acquisite durante l'iter formativo.

Licata, 14 Maggio 2015

Docente:

Vally Parla

SIMULAZIONE

TERZA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

Anno scolastico 2014/2015

CLASSE 5 B CLASSICO

CANDIDATO

.....

FIRMA DEL CANDIDATO

.....

Consegna:

RISPONDI AI QUESITI IN UN MASSIMO DI 5 RIGHE.

È CONSENTITO L'USO DEL VOCABOLARIO MONOLINGUE INGLESE.

TEMPO A DISPOSIZIONE: 120 MINUTI.

Simulazione Terza Prova

Filosofia

(risposta max. 5 righe)

1. Secondo Hegel la legge del divenire è la dialettica: illustra e spiega quali sono i suoi momenti.

2. Schopenhauer si vanta di aver individuato la via d'accesso noumeno. Ripercorri le tappe che permettono di "lacerare" il velo di Maya.

3. Nel trattare il concetto di alienazione Marx si rifà a Feuerbach: poni a confronto le loro posizioni in proposito.

INGLESE

(risposta max 5 righe)

1) What are the main themes developed in Mary Shelley's Frankenstein? (max 5 lines)

2) How did Wordsworth's process of "recollection in tranquillity" work? (max 5 lines)

3) How did Coleridge view nature? (max 5 lines)

DOMANDE DI FISICA

(risposte max 5 righe)

- Dopo aver descritto la struttura fisica dell'elettroscopio, spiega quali possono essere le sue funzioni.

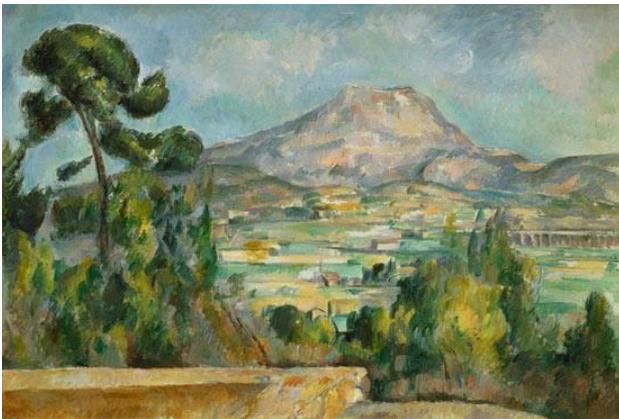
- Enuncia la legge di Coulomb e spiega il significato della costante dielettrica relativa del mezzo ϵ_r .

- Definisci il flusso campo elettrico e dimostra il teorema di Gauss relativamente ad una superficie sferica.

Storia dell'Arte

- 1) In quale modo potevano ottenere vibrazioni cromatiche i pittori neoimpressionisti? –
Quale altra definizione viene usata per indicare il neoimpressionismo? Max 5 righe-

- 2) Uno dei capolavori di Paul Cezanne è La montagna di Sainte-Victoire. Descrivi i caratteri significativi dell'opera.



- Max 5 righe-

- 3) Nel celebre dipinto "*Il grido*" Edvard Munch come riesce trasmettere sentimenti già espressi dal celebre filosofo Soren Kierkegaard. - Max 5 righe-

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Punteggi							
	Grav. Insufficiente 0,50	Scarso 1	Mediocre 1,50	Sufficiente 2	Discreto 2,25	Buono 2,50	Distinto 2,75	Ottimo 3
Conoscenze: Correttezza e pertinenza dei contenuti, aderenza alla tipologia scelta								
Competenze linguistiche : Ortografia- Morfosintassi- Proprietà lessicale								
Capacità elaborative: Sviluppo e coerenza delle argomentazioni								
Capacità critiche e linguistiche: Elaborazione personale								

Punteggio totale/15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

| A)
COMPRESI
ONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Valutazione
in decimi |
| Punteggio
assegnato |
| - scarsa
comprension
e del senso
generale del
testo |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Punteggio

Griglia di valutazione della terza prova

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,30	Insuff. 0,50	Mediocre 0,75	Suff. 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25
1^a Materia	1								
	2								
	3								
2^a Materia	4								
	5								
	6								
3^a Materia	7								
	8								
	9								
4^aMateria	10								
	11								
	12								

Totale

Punteggio /15

Griglia di valutazione adottata per le prove orali

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
1 3,5	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico	Del tutto insufficiente
3,5 4,5	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio	Gravemente insufficiente
4,5 5,5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta	Insufficiente
5,5 6,5	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio	Sufficiente
6,5 7,5	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica	Discreto
7,5 8,5	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi e istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata	Buono
8,5 9,0	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite ed è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o	Ottimo

	relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco ed articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica	
9 10	Lo studente possiede conoscenze ampie sicure ; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica	Eccellente

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

1. Alotto Giada: Tra illusione e Realtà.
2. Bluni Antonio: Il divino nella storia.
3. Bonvissuto Myriam: Narcisismo: disturbo patologico o semplice amore verso se stessi?
4. Cacciatore Rosario: Il patriottismo.
5. Cantavenera Nina: Il gusto del macabro e dell'orroroso
6. Cumbo Vanessa: Ama, fatti amare e sii felice.
7. Ietro Alessia: La guerra del Vietnam.
8. Polito Jessica: La memoria: essenza profonda della vita.
9. Rizzo Margaret: Dolore: "In realtà, quei tormenti che si attribuiscono al più oscuro inferno, sono tutti qui nella vita". (Lucrezio)
10. Spiteri Simona: La Fotografia: Attimo del vero
11. Torregrossa Desirée Verdiana Grazia: La vera casa dell'uomo non è una casa, ma la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi